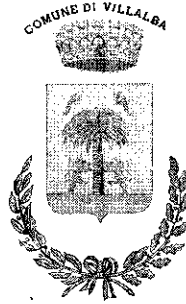


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28_ del Registro – INTERROGAZIONI.

Data 18/06/2014 -

L'anno duemilaquattordici il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 19,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 2576 del 5 giugno 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il dott. Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere		X
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere		X
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere		X
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 05

Presenti 07

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Vincenzo Chiarenza.

Per l'Amministrazione è presente: il Sindaco Plumeri Alessandro e l'Assessore Tramontana Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- - in continuazione di seduta -

Il Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del punto n.3 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto le interrogazioni presentate dai Consiglieri di Opposizione.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, chiede di conoscere a quali interrogazioni il Sindaco intende rispondere;

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, informa il Consiglio che è sua intenzione rispondere a tutte le interrogazioni presentate con la sola eccezione di quella riguardante il Nucleo di Valutazione;

Il Presidente del Consiglio, passa alla trattazione della prima interrogazione, avente prot. n. 3461 del 26/08/2013, presentata dai Consiglieri Costanza, Saia e Scarlata Michelino e riguardante la missione del Consigliere Giuseppe Tatano al Salone internazionale del gusto di Torino. Invita quindi i Consiglieri proponenti a dare lettura e ad illustrare l'interrogazione presentata.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che per l'interrogazione in argomento è stata chiesta la risposta in forma scritta dai Consiglieri prima citati, mentre quelli che hanno richiesto la forma orale erano i Consigliere Alessi e Ferreri;

Il Presidente del Consiglio, invita il consigliere Ferreri ad illustrare l'interrogazione;

Il Consigliere Ferreri dà lettura della interrogazione prot. n. 3461 del 26/08/2014 e chiede che venga allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**);

Il Sindaco, rispondendo all'atto ispettivo presentato dai Consiglieri di Opposizione, dà lettura di un documento e chiede che venga allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**);

Il Consigliere Tatano, per fatto personale interviene e precisa che durante la sua esperienza di consigliere si è sempre adoperato per far sviluppare il settore agricolo villalbese in quanto primario e trainante per l'economia locale, inoltre evidenzia che la contestazione riguarda una differenza di €50,00 per spese di albergo e come è a tutti noto - anche al gruppo di opposizione, ed al consigliere Favata - sono rimborsate le spese effettivamente sostenute. Questa regola vale per tutti dal Revisore dei Conti agli amministratori. Precisa che invece non si tiene conto delle spese non chieste a rimborso per taxi, pranzo e cene. Tutto questo è solo finalizzato a screditare il Consigliere Tatano come Amministratore e come persona.

Il Consigliere Favata, per fatto personale interviene, rimanda al consigliere Tatano le allusioni fatte in ordine alle spese fatte in occasione di una cena con il Sindaco del Comune di Albenga ed altri amministratori locali, quindi per un fatto istituzionale e non con un gruppo di amici, rammenta che in quella occasione casualmente era presente anche il Segretario Comunale dott. Ferlisi Calogero. Per tale ragione ritengo doveroso che il Comune si faccia carico della spesa che ammonta ad €. 140,00, cifra che è evidente non potrebbe pregiudicare la mia situazione economica. Con l'occasione ricordo al Consigliere Tatano che

durante la mia vita politica innumerevoli volte ho affrontato spese non rimborsate che ho regolarmente pagato e ciò è provato dalle fatture che ho conservato personalmente. Pertanto invito il consigliere, se lo vuole, a venire a visionarle. In conclusione invita il Consigliere Tatano a non riprendere ulteriormente tale circostanza, altrimenti si vedrà costretto a fare altre conclusioni.

Il Consigliere Tatano, ringrazia il consigliere Favata per le precisazioni, ma lo scopo era quello di evidenziare che agli amministratori locali è concesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Il Consigliere Ferreri si dichiara insoddisfatto della risposta ricevuta dal Sindaco in quanto si sta ripresentando il copione già visto in passato quando il Consigliere Tatano accusava ingiustamente il defunto Consigliere Lupo ed oggi riversa sul Consigliere Favata analoghi sospetti, incurante dei richiami che io stesso ho fatto.

Il Presidente del Consiglio, rammenta al Consigliere Ferreri che l'introduzione di nuovi elementi, necessariamente porterà il consigliere Tatano a replicare per fatto personale. Per tale motivo lo invita cortesemente a dichiarare la sua soddisfazione o insoddisfazione senza aggiungere altre valutazioni, altrimenti si vedrà costretto a togliere la parola.

Il Consigliere Ferreri evidenzia che la sua insoddisfazione è data dalla circostanza che il Consigliere Tatano è stato delegato dal Sindaco a rappresentare l'Ente Comune di Villalba, ma, nell'unica intervista rilasciata il consigliere Tatano parla soltanto della propria azienda personale. La circostanza poi che abbia venduto tutti i suoi prodotti è di poca importanza, se ricordiamo la sua presenza era come delegato e autorizzato dal Sindaco in rappresentanza del Comune di Villalba, cosa per altro non di sua competenza.

Il Presidente del Consiglio, richiama ulteriormente il Consigliere Ferreri di non inserire ulteriori elementi di polemica, ma limitarsi a manifestare la propria soddisfazione o meno in maniera sintetica, altrimenti si riavvia la discussione.

Il Consigliere Ferreri rappresenta che gli elementi sono sempre quelli dell'interrogazione presentata.

Il Presidente del Consiglio, invita cortesemente il Consigliere Ferreri a manifestare la propria soddisfazione o insoddisfazione e basta, perchè altrimenti si vedrà costretto a dare la parola al Sindaco e al Consigliere Tatano che certamente la chiederanno e dovrà necessariamente concederla. Lo invita a concludere l'intervento.

Il Consigliere Ferreri per confermare la propria insoddisfazione chiede che vengano messi a verbale n.3 documenti che produce.

Il Presidente del Consiglio, non accetta la presentazione dei documenti in quanto introducono nuovi elementi e lo invita ad una esatta osservanza del Regolamento sui lavori del Consiglio Comunale che prescrive che il Consigliere interrogante deve limitarsi una volta ricevuta la risposta ad esprimere o meno se si ritiene soddisfatto. Vieta pertanto che si introducano ulteriori elementi di discussione, perché ciò ingenererebbe un circolo vizioso stante che i nuovi elementi introdotti costituirebbero il punto di partenza di ulteriori risposte

che a suo volta introdurrebbero nuovi elementi di giudizio che finirebbero con il prolungare per molto tempo i lavori consiliari sottraendo tempo prezioso alla discussione di argomenti importanti per lo svolgimento dei compiti di istituto del Comune. Pertanto lo invita a cessare la discussione ed a non introdurre nuovi elementi di giudizio.

Il Presidente del Consiglio, invita il Signor Sindaco, che aveva chiesto di intervenire per fatto personale.

Nasce una animata discussione con i consiglieri di opposizione.

Il Consigliere Ferreri afferma di non aver ancora concluso il proprio intervento.

Il Consigliere Favata propone una mozione d'ordine:

Continua la protesta dei consiglieri di opposizione;

Il Sindaco, rileva che ci sono ancora dodici punti in discussione.

Il Presidente del Consiglio, dichiara completata l'interrogazione "A" e passa alla interrogazione "B".

Il Consigliere Favata, ad alta voce, propone di rinviare il consiglio comunale al 30 giugno 2014, alle ore 19,30, alla luce dell'atteggiamento arrogante e prepotente del presidente che impedisce ai consiglieri di intervenire.

Il Presidente del Consiglio, richiama il consigliere Favata a non alzare la voce e non avere atteggiamenti arroganti.

Il Presidente del Consiglio, sottopone a votazione la proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Favata.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

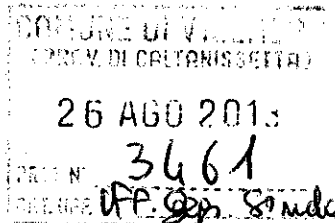
Presenti	07
Votanti	07
Favorevoli	04
Contrari	03 (Bordenga, Tatano e Scarlata G.)
Astenuti	---

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di approvare la proposta di rinvio della seduta consiliare a giorno 30 giugno 2014, alle ore 19,30.

La seduta è sciolta, essendo le ore 20,15.



Al Signor Sindaco
Villalba

I sottoscritti consiglieri comunali, avendo preso visione degli atti relativi alla missione del consigliere Giuseppe Tatano al Salone Internazionale del Gusto a Torino dal 24 al 30 ottobre 2012;

Preso atto che al predetto consigliere per la suddetta missione è stata liquidata la somma di € 792,40;

Chiedono di sapere

- Perché il Sindaco, che è stato presente alla manifestazione, non è intervenuto personalmente a rappresentare se stesso, l'Ente Comune e gli Agricoltori Villalbesi al Salone Internazionale del Gusto di Torino tenutosi dal 24 al 30 ottobre 2012 ed ha delegato il consigliere Giuseppe Tatano?
- Poiché risulta essere stato presente alla manifestazione anche l'esperto del Sindaco, perché il Sindaco non ha delegato quest'ultimo?
- Se il Sindaco sapeva di dover essere impegnato in concomitanti attività istituzionali, per quali motivi non ha delegato altra persona libera da interessi personali?
- Dal sito internet del B&B Hotel Torino, ove ha pernottato il Consigliere Tatano, il prezzo base del pernottamento è indicato in € 42,00; dalla ricevuta fiscale rilasciata dal predetto B&B risulta essere stato pagato per ogni pernottamento l'importo di € 89,00, ad eccezione dell'ultimo giorno il cui costo è stato di € 62,00. L'importo di € 89,00 fa supporre che il pernottamento è stato pagato per n. 2 persone. Pertanto, se effettivamente l'importo pagato riguarda il pernottamento di n. 2 persone, si chiede di sapere chi, oltre al consigliere Tatano, pernottò nel suddetto B&B dal 24 al 30 ottobre 2012 e a quale titolo?
- Se l'importo di € 525,40, pagato al B&B Hotel Torino, riguarda n. 2 persone, perché è stata rimborsata al consigliere Tatano l'intera somma e non la metà?

- La nota del sindaco del 16 ottobre 2012 dispone che il consigliere Tatano "è autorizzato a partecipare al Salone Internazionale del Gusto edizione 2012 ed a prendere parte, in rappresentanza del Sindaco, impegnato in concomitanti attività istituzionali presso il Salone del Gusto, ai seguenti eventi:

Venerdì 26 ottobre – Ore 15

Presentazione del progetto Strada del riso vercellese di qualità ...

Sabato 27 ottobre – Ore 16,30

Omaggio del Piemonte alla Sicilia e ai suoi prodotti.

Presentazione e degustazione delle eccellenze agroalimentari della Provincia di Caltanissetta, che comprendono due nuovi presidi Slow Food: la "lenticchia di Villalba" e il "pomodoro siccagno" ...

Se l'autorizzazione riguardava gli impegni delle precitate due giornate, per quale motivo il consigliere Tatano ha protratto la sua missione a Torino dal 24 al 30 ottobre 2012?

- Al momento di conferire al consigliere Tatano la delega a rappresentare il Sindaco, l'Ente Comune e gli Agricoltori Villalbesi al Salone Internazionale del Gusto di Torino il Sindaco era a conoscenza che il predetto consigliere, nella qualità di titolare di azienda agricola, molto tempo prima di ricevere tale incarico, aveva presentato all'Assessorato allo Sviluppo Economico della Provincia Regionale di Caltanissetta istanza di partecipazione al Salone del Gusto al fine di potere usufruire delle bancarelle e dell'area espositiva messa a disposizione delle aziende partecipanti con spesa a carico della Provincia Regionale di Caltanissetta?

- Poiché il predetto consigliere, quando è stato delegato a rappresentare il Sindaco, l'Ente Comune e gli Agricoltori Villalbesi al Salone Internazionale del Gusto di Torino era pienamente consapevole che lo scopo principale della sua partecipazione alla suddetta manifestazione era quello di pubblicizzare e soprattutto di vendere i suoi prodotti agricoli, come del resto ha fatto, si chiede di sapere per quale motivo gli è stata liquidata la missione dal momento che lo stesso era presente alla suddetta manifestazione quale ditta individuale che ha utilizzato l'area espositiva messa a disposizione delle ditte partecipanti (in numero di 27) a spese dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Provincia Regionale di Caltanissetta, ed ha nel contempo pubblicizzato e venduto i suoi prodotti?

(I comunicati stampa curati dalla Provincia di Caltanissetta sul proprio sito subito dopo la manifestazione sono la riprova che il Sig. Giuseppe Tatano prese parte al Salone del Gusto di Torino nella qualità di titolare della propria azienda agricola).

- Per quale motivo tale interesse strettamente personale del consigliere Tatano deve gravare sul bilancio comunale?

- Non ritiene giusto e doveroso far restituire alle casse comunali la somma liquidata?

Si chiede risposta scritta.

Villalba, 26-08-2013

I Consiglieri

Alessandro
Indelaf
Indelaf



COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

IL SINDACO

Prot. n. 4878

Allegati N.

Li 06/12/2013

OGGETTO Interrogazione del 26 agosto 2013 prot. n. 3460 relativa alla missione del Consigliere Comunale Giuseppe Tatano al Salone Internazionale del Gusto a Torino dal 24 al 30 ottobre 2012. Risposta.

Al Capogruppo
di "Villalba Futura"
dott. Vincenzo Fabio Ferreri
VILLALBA

Al Capogruppo
del "Gruppo Consiliare Autonomo"
dott. Alessi Enzo
VILLALBA

In riferimento alla nota del 26 agosto 2013 prot. n. 3460 redatta dai Consiglieri Comunali del "Gruppo Consiliare Autonomo" e del gruppo "Villalba Futura" relativa all'oggetto, si espone quanto segue:

Il sottoscritto, considerata la rilevanza internazionale della manifestazione, la possibilità, per la prima volta, di esporre i prodotti villalbesi al mondo, aveva tutte le intenzioni di presenziare a questo evento, ma per motivi personali, aveva espresso perplessità in proposito, sapendo che probabilmente non sarebbe stato libero in quell'occasione.

Per cui ha preferito delegare, da subito, la sua rappresentanza al Consigliere Comunale Giuseppe Tatano, innanzitutto per la sua competenza in materia di agricoltura e poi perchè per circa un anno ha lavorato a fianco dei produttori del Consorzio Volontario di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Villalba, per l'istituzione del Presidio Slow Food Lenticchia di Villalba e per impedire che venisse boicottato il ruolo del Consorzio nella sua prerogativa di istituto titolato alla valorizzazione della Lenticchia di Villalba, in difesa, quindi degli agricoltori ed in rappresentanza del Comune di Villalba e della Comunità Villabese.

Solo successivamente il sottoscritto liberatosi dai suoi impegni ha potuto partecipare a sole due giornate della predetta manifestazione.

Inoltre, tutte le fasi che hanno portato all'elevazione della nostra lenticchia a Presidio Slow Food sono stati seguiti da vicino e curate anche dall'Esperto del Sindaco, per cui a parere dello scrivente era un suo dovere e anche suo diritto essere presente assieme al Consigliere Tatano.

Comunque è utile ricordare che l'Esperto del Sindaco e il sottoscritto medesimo hanno

avuto rimborsato solo il biglietto aereo, la permanenza è stata totalmente a proprie spese.

Per poter meglio argomentare nella presente il quesito relativo agli importi anticipati dal Consigliere, durante la sua missione a Torino, il sottoscritto ha interpellato l'interessato in proposito ed il Consigliere ha risposto dicendo che:

"Come alcuni produttori del Consorzio di Tutela possono confermare, il costo medio di pernottamento a Torino durante il periodo sopra indicato variava dai € 139,00 ai 159,00 a notte più tassa giornaliera comunale. Tali somme aggravate dai costi relativi al viaggio, alla permanenza ed alla mobilità nella città avevano di fatto scoraggiato ed impedito la partecipazione di molti agricoltori.

Io, dopo innumerevoli tentativi telefonici, sono riuscito a trovare una locazione a costi decisamente ridotti, circa 89 euro a notte più tassa. Nonostante la fattura non evidenzi la tipologia della camera, io stesso ho reso pubblico che si trattasse di una stanza doppia, informando il Cons. Costanza ed i produttori, mettendola pure a loro disposizione. In ogni caso tutto è stato pagato tramite bancomat, garantendo la maggiore trasparenza, pagando e facendo fatturare solo ed esclusivamente le somme relative ad una persona".

Nessuna somma è stata indebitamente liquidata al Consigliere Tatano.

Preme sottolineare al sottoscritto che è stata questa ricerca approfondita di chiarezza e trasparenza a determinare il ritardo nella stesura di questa missiva.

E' vero che il Consigliere Tatano è stato autorizzato dal sottoscritto a prendere parte, in sua rappresentanza, a n. 2 eventi della manifestazione del Salone del Gusto e cioè a quella del 26 e del 27 ottobre, (giusta nota del 16 ottobre 2012 prot.4681), ma questo è avvenuto dopo aver appreso che il Consigliere medesimo era stato già autorizzato dal Presidente del Consiglio a prendere parte all'intera manifestazione, durante la quale avrebbe dovuto allestire gli stand di esposizione della nostra Lenticchia, quindi la sua presenza sarebbe stata necessaria in loco dall'inizio fino alla fine della manifestazione.

Il Consigliere Tatano continua:

"False ed infamanti risultano le allusioni o le velate accuse rivolte a mio carico inerenti interessi legati ad una rappresentanza esclusiva della mia azienda per diversi motivi:

1- gli spazi di maggiore visibilità presso il Salone del Gusto sono gli stand di esposizione situati nella zona dei Presidi alle quali io non mi sono mai recato per la vendita dei miei prodotti o per cercare di interloquire con consumatori od operatori del settore che avrebbero potuto rappresentare possibili futuri clienti aziendali;

2- é pur vero che disponevo di uno stand personale, concessomi dalla Provincia Regionale di Caltanissetta, ma la gestione dello stesso è stata affidata ad un collaboratore esterno alla ditta.

Se io avessi partecipato al Salone del Gusto in qualità diversa da quella di Amministratore Comunale non mi sarei avvalso di collaborazione esterna.

Da sottolineare che appena saputo che, tramite, la Provincia Regionale, si poteva beneficiare di spazi espositivi presso il predetto Salone, nella qualità di Amministratore della comunità villalbese, durante un incontro che io stesso ho convocato, presso l'Aula Consiliare con i produttori di lenticchie, ho informato i Soci del Consorzio di Tutela di tale opportunità, ho infatti consegnato al Presidente del Consorzio il modulo di partecipazione ed ho inviato agli uffici della Provincia il fax di richiesta per la partecipazione al sorteggio degli stand".

In pratica il suo lavoro ha fatto sì che, per la prima volta nella storia della nostra comunità, gli agricoltori locali disponessero di tre spazi espositivi all'interno di una manifestazione di rilevanza mondiale".

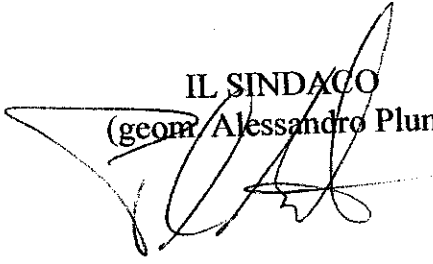
E ancora a testimonianza del fatto che il Consigliere Tatano non opera per l'esclusivo interesse personale, ma nell'interesse della comunità agricola locale, non si può non fare riferimento ad una rivista pubblicata dall'Ass.to Reg.le delle Risorse Agricole ed Alimentari, intitolata "Leguminose Born in Sicily", al cui interno è presente un articolo sulla lenticchia di Villalba, nel quale testualmente si legge "il Presidio Slow Food è stato la prima importante tappa nel percorso di riconoscibilità e valorizzazione di questo legume [] grazie al Comune di Villalba e all'impegno della Regione Sicilia e del Consorzio Volontario di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Villalba".

In fondo alla stessa pagina è possibile anche leggere i numeri di telefono che il Consigliere Tatano aveva fornito al redattore dell'articolo e che fanno riferimento al consorzio di Tutela e nello specifico a quello del Presidente e del Vicepresidente del Consorzio medesimo e non al proprio.

A conclusione di quanto detto, il sottoscritto ribadisce ancora la sua piena soddisfazione per il lavoro svolto fino ad ora dal Consigliere Tatano, è stata riposta piena fiducia su di lui e si continuerà a farlo poichè egli ha dato sempre prova di correttezza ed onestà, lo si apprezza per la sua umiltà, perchè mai si è vantato del successo del suo lavoro e lo si ringrazia per avere con tenacia portato avanti, in qualità di Amministratore, nonostante le difficoltà e i tentativi di boicottare la sua attività, il suo progetto di propaganda della nostra Lenticchia anche all'estero, prova ne è il fatto di essere riuscito a presenziare ad una manifestazione che dona tanta visibilità ai prodotti ivi presentati quale quella appunto del Salone del Gusto di Torino.

Sperando con la presente di essere stato chiaro ed esaustivo, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
(geom. Alessandro Plumeri)



Letto, approvato e sottoscritto.
Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo Chiarenza

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al
_____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia